

PROGETTO PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI NIDI D'INFANZIA "PINOCCHIO E CIP E CIOP" DEL COMUNE DI SISSA TRECASALI ANNI SCOLASTICI: 2022/2023 -2023/2024 2024/2025 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER ULTERIORI TRE ANNI SCOLASTICI

PREMESSA

La presente gara ha lo scopo di affidare ad operatori esterni il servizio di organizzazione e gestione dei nidi d'infanzia al fine di concorrere con le famiglie alla crescita e alla formazione dei bambini e delle bambine, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa e nella garanzia del diritto all'istruzione. Il nido infatti ha la finalità di formare i bambini e le bambine, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali, oltre che rappresentare un sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Il Comune di Sissa Trecasali riconosce e promuove i diritti dell'infanzia, così come indicati nella "Carta dei diritti" emanata dalla Commissione della Comunità Europea ed in particolare ritiene che ogni bambino abbia diritto ad un apprendimento costante e un ambiente attento alle sue esigenze che promuove la socialità, l'amicizia e la collaborazione con gli altri.

La gestione del servizio di nido d'infanzia comporta una grande responsabilità e pertanto l'obiettivo generale è quello di garantire standard qualitativi e di sicurezza secondo quanto indicato dalla Legge Regionale Emilia Romagna 25 novembre 2016, n. 19 "Servizi educativi prima infanzia. Abrogazione delle L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000", che ha disciplinato la materia dei servizi educativi e ricreativi rivolti ai bambini nella fascia d'età 0-3 anni, gestiti da enti pubblici o da privati e dalla relativa direttiva applicativa N. 1564 del 16.10.2017 ad oggetto: "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. n. 19/2016". Su queste basi viene costruito il capitolato speciale d'appalto che regola lo svolgimento del servizio stesso.

L'affidatario del servizio, proprio nell'ottica degli obiettivi assunti, si dovrà attenere a tutta la regolamentazione vigente in materia, al capitolato speciale d'appalto e dovrà gestirlo con personale in possesso dei requisiti di idoneità richiesti dalla normativa, oltre che rispettare un comportamento decoroso e adeguato alla particolare età degli utenti.

L'Italia, come il resto del mondo, è stata interessata dall'anno 2020 dall'emergenza sanitaria da COVID 19, tanto che è stato dichiarato su tutto il territorio nazionale lo stato di emergenza, terminato al 31.05.2022. Sono stati adottati diversi provvedimenti nazionali e regionali finalizzati alla prevenzione del contagio e al contenimento degli effetti epidemiologici, che hanno interessato anche il mondo della scuola e dei servizi educativi per la prima infanzia.

In questo contesto l'affidatario dovrà gestire il servizio secondo i requisiti di idoneità strutturali e organizzativi richiesti dalla normativa di riferimento e si dovrà attenere a tutta la regolamentazione vigente e futura emanata in materia di contenimento del contagio da Covid 19.

Il presente progetto viene elaborato ai sensi dell'art. 23 c. 15 del D.Lgs 50/2016 e contiene:

- 1. LA RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA del contesto in cui è inserito il servizio;**
- 2. IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE .**
- 3. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA (DUVRI).**
- 4. IL PROSPETTO ECONOMICO;**

1) RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

PRESUPPOSTI NORMATIVI

L'attuale panorama legislativo, e in particolare la legislazione regionale, attribuisce un insieme di impegni e competenze ai Comuni, ai quali sono delegate le funzioni educative 0-3 anni. I servizi di cui trattasi rientrano, in particolare, tra quelli previsti dal D.Lgs.vo 65/2017 e dalla L.R.19/2016 e nella categoria degli appalti di servizi elencati nell'allegato IX del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 sotto la denominazione: Categoria 24 "Servizi di istruzione prescolastica" – riferimento CPV 80410000-8.

Le prestazioni complessivamente previste nell'ambito del presente appalto trovano riferimento nei seguenti provvedimenti normativi:

- Legge 12 giugno 1990 n. 146, inerente le norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona, considerandosi ad ogni effetto il servizio di cui trattasi, "servizio pubblico";
- Legge 107/2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che introduce a tutti gli effetti i servizi 0-3 anni all'interno del percorso di istruzione, con la valorizzazione dell'esperienza dei servizi educativi nel sistema ed il rafforzamento dei collegamenti con le scuole dell'infanzia;
- Legge regionale Emilia Romagna n.19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e relative circolari attuative;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2016 "Attuazione del comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 19 del 25 novembre 2016 avente ad oggetto - Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n.1 del 10 gennaio 2000" di approvazione del documento tecnico "Forme concrete di attuazione dell'obbligo vaccinale come requisito di accesso ai Servizi Educativi e Ricreativi per l'Infanzia pubblici e privati";
- D.Lgs.vo 13 Aprile 2017, n.65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Deliberazione di Giunta regionale n.1564 del 16 ottobre 2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei Servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei Servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 704 del 13 maggio 2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n.19/2016";
- Deliberazione di Giunta regionale n.1391/2018 "Definizione delle modalità di attuazione della Circolare del Ministero della salute e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 6 luglio 2018 in merito alle condizioni di ammissibilità alla frequenza dei Servizi educativi e delle Scuole per l'infanzia della Regione Emilia-Romagna dei minori i cui genitori si siano avvalsi della possibilità di presentare la dichiarazione sostitutiva";
- Delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n.418 del 10/4/12 "Linee guida per l'offerta di alimenti e bevande salutarie nelle scuole e strumenti per la sua valutazione e controllo";
- Ministero della salute – vigenti linee di indirizzo nazionali per la promozione degli stili di vita salutarie e la riduzione delle malattie non trasmissibili per la ristorazione collettiva/scolastica;
- in ogni altra disposizione normativa e/o ordinanza, direttiva, protocollo nazionale o regionale riferiti alla materia di cui al presente capitolato.

Le prestazioni e i servizi di cui al presente appalto dovranno, in ogni caso, essere svolti nei limiti e secondo le descrizioni e prescrizioni del Capitolato speciale e dei restanti atti di gara, delle norme del Codice dei contratti, del vigente "Regolamento comunale per l'accesso e il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia", con la "diligenza del buon padre di famiglia", ai sensi dell'art.1176 del Codice Civile e, più in generale, secondo le disposizioni normative e le direttive nazionali, regionali e locali in materia di servizi educativi e centri estivi 0-6 anni, di lavoro, di igiene e sicurezza e delle clausole e condizioni del CCNL di settore vigenti all'atto dell'aggiudicazione o successivamente, in quanto applicabili alla natura e alle caratteristiche dei servizi di cui trattasi.

II TERRITORIO

Sul territorio del Comune di Sissa Trecasali, come originatosi l'1.1.2014 dalla fusione dei preesistenti Comuni di Sissa e di Trecasali, risultano esistenti due nidi d'infanzia, uno in località Sissa ed uno in località Trecasali, gestiti in forma esternalizzata sin dalla loro prima attivazione (1999 per il nido "Pinocchio", 2008 per il nido "Cip e Ciop").

L'appalto comprenderà pertanto i servizi educativi di gestione di entrambi i Nidi d'Infanzia. Per la declinazione delle modalità di gestione si rimanda al capitolato speciale d'appalto.

Data la flessione nella domanda degli ultimi anni ed il perdurare di un clima di incertezza, per quanto attiene le opportunità lavorative degli adulti, si ritiene di formulare la gara attraverso la previsione di prestazioni con sezioni a 7 posti, a 14 posti, a 21 posti al fine di non irrigidire la spesa e di correlarla alla flessibilità della domanda, alle caratteristiche dell'utenza, in rapporto al numero ed all'età.

CARATTERISTICHE di BASE

Per entrambi i nidi l'orario viene previsto dalle ore 7,30 alle ore 16,30, con funzionamento dal lunedì al venerdì, secondo il calendario approvato ogni inizio anno.

L'eventuale prolungamento di orario costituirà offerta migliorativa in sede di gara. Si ritiene altresì di comprendere nella base d'asta il servizio del mese di luglio, in quanto attivato sempre negli ultimi anni dai due disciolti Comuni, constatando frequenza ampiamente ridotta rispetto all'ordinario.

Ci si riserva pertanto l'attivazione del prolungamento di luglio – anche in uno solo dei nidi – e conseguente riduzione proporzionale del compenso.

Pertanto, in relazione all'effettiva capacità ricettiva e al numero dei minori effettivamente iscritti, in ogni anno educativo sarà definito l'effettivo contingente di personale necessario, nel rispetto del rapporto numerico personale/minori stabilito dalle disposizioni normative e direttive vigenti.

Il comune potrà, inoltre, apportare modifiche ai servizi (in termini di tipologia, di organizzazione, di caratteristiche, di numero sezioni, orari, periodi, tempi di funzionamento e sedi) per cause di forza maggiore e/o per la precisa volontà di adeguare l'offerta ai bisogni attuali e potenziali delle famiglie, sempre nel rispetto delle disposizioni normative e delle autorizzazioni al funzionamento vigenti di tempo in tempo.

Caratteristiche del progetto, perciò, sono: flessibilità, personalizzazione degli interventi, superamento della logica della standardizzazione e riconoscimento di nuove tipologie di servizio che vedano una positiva sinergia tra pubblico e privato; contrasto all'isolamento di genitori e operatori per la costruzione di un progetto educativo di qualità.

La durata è prevista in anni tre, decorrenti dall'affidamento, che dovrà avvenire entro il primo di settembre 2022, con possibilità di proroga per ulteriori anni tre, pertanto l'importo complessivo dell'appalto dovrà essere determinato con riferimento all'intero periodo.

La gestione del suddetto servizio non prevede la fornitura del servizio di ristorazione scolastica, in quanto lo stesso è affidato ad operatore esterno che prepara i pasti per tutti i plessi scolastici, presso le cucine messe a disposizione dal Comune di Sissa Trecasali;

OBIETTIVI

Gli obiettivi del servizio sono i seguenti:

- offrire al bambino un ambiente accogliente e protettivo, ricco di cure necessarie al suo benessere quotidiano, capace di fornirgli strumenti per un equilibrato sviluppo psicofisico;
- promuovere una cultura dell'infanzia, che lo consideri come persona speciale, unica, portatrice di bisogni individuali e di valori collettivi;
- affiancare la famiglia nella crescita dei figli, rispondendo alle esigenze di flessibilità occupazionali dei genitori.

Attraverso l'appalto pubblico del servizio di organizzazione e gestione dei nidi d'infanzia, il Comune di Sissa Trecasali ritiene che il servizio fornito da ditte specializzate, in possesso dei prescritti requisiti di legge, possa assicurare una gestione efficace ed efficiente, rimanendo in ogni caso a carico all'Ente un ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo sulla gestione.

CRITERI PREMIALI DA APPLICARE ALLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE IN GARA

Per quanto riguarda la procedura di gara, si ricorrerà a procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio più elevato su un totale di 100 punti complessivamente da attribuire, in linea di massima, come segue:

- offerta tecnica - progetto tecnico-organizzativo: punti 80
- offerta economica: punti 20

L'offerta economica sarà un ribasso unico sull'elenco prezzi composto:

- dal prezzo a corpo per una sezione di nido da 7 minori (oltre quota 15% prevista dalla Direttiva Regionale n. 1564/2017;
- dal prezzo a corpo per una sezione di nido da 14 minori (oltre quota 15% prevista dalla Direttiva Regionale n. 1564/2017;
- dal prezzo a corpo per una sezione di nido da 21 minori (oltre quota 15% prevista dalla Direttiva Regionale n. 1564/2017;

Offerta Tecnica

L'operatore economico dovrà presentare un "Progetto pedagogico ed organizzativo e di progettazione dei servizi" in linea con gli obiettivi dei servizi educativi comunali rivolti alla prima infanzia ed adeguati alla deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2019, n. 704 e dovrà indicativamente essere strutturato nelle seguenti sezioni:

1. PROGETTO GESTIONALE DEL SERVIZIO	
Descrizione del progetto educativo e conseguente organizzazione del servizio (dovranno essere espressi in modo chiaro e sintetico il modello educativo, le finalità, gli obiettivi, le metodologie e l'organizzazione).	
Tipologia del materiale didattico adottato, l'organizzazione degli ambienti e la documentazione prodotta	
Organizzazione della giornata, le routines e le attività di cura, l'offerta educativa, le soluzioni organizzative che tengano presente i bisogni del singolo e del gruppo.	
Modalità di accoglienza e ambientamento dei bambini di nuova iscrizione e delle famiglie, con particolare attenzione ai bambini portatore di disabilità	
Modalità di coinvolgimento delle famiglie degli utenti (finalità, modalità, strumenti, specificità in presenza di famiglie straniere, documentazione delle esperienze individuali e comunicazione).	
2. PROGETTO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE	
Struttura organizzativa approntata per l'esecuzione dell'appalto (numero unità, profilo professionale figure di coordinamento e di responsabilità, etc.)	
Modalità utilizzate per le sostituzioni (indicando quali iniziative vengono intraprese per facilitare il passaggio di informazioni tra il personale che si avvicenda e garantire il massimo della continuità possibile)	
Modalità utilizzate per lo svolgimento dei servizi ausiliari di pulizia e sanificazione della struttura	
3.FORMAZIONE DEL PERSONALE	
Proposta di attività formative specifiche in termini quantitativi e qualitativi su temi utili alla qualificazione e all'aggiornamento professionale del personale. Il concorrente dovrà descrivere piano della formazione previsto, precisando: le tematiche, gli obiettivi e le finalità, il monte ore metodologia e il sistema di valutazione del raggiungimento degli obiettivi	
4.PROPOSTE MIGLIORATIVE E SERVIZI AGGIUNTIVI	
<p>Offerte migliorative che l'aggiudicatario propone di inserire, senza ulteriori costi , quali :</p> <ul style="list-style-type: none"> • prolungamento di orario giornaliero • apertura in giorni/periodi ulteriori rispetto a quelli di normale funzionamento; • laboratori ed iniziative, coinvolgenti anche professionisti esterni, finalizzati ad elevare la qualità della proposta educativa; • offerta relativa a beni non presenti nella dotazione iniziale dei Nidi 	

La valutazione delle offerte tecniche verrà fatta dalla Commissione giudicatrice nominata successivamente alla scadenza della presentazione delle offerte.

I componenti della commissione giudicatrice attribuiranno per ogni criterio che sia di natura qualitativa e non solo quantitativa un coefficiente discrezionale di valutazione compreso tra 0 e 1.

Con la presente procedura si intende individuare operatori esterni a cui affidare il servizio di organizzazione e gestione dei nidi d'infanzia "Pinocchio" e "Cip e Ciop" con l'obiettivo di creare un luogo di socializzazione e crescita in cui il bambino apprenda a formarsi non solo come individuo autonomo ma anche e già come cittadino con un senso "forte" di appartenenza alla comunità.

2) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Comune di Sissa Trecasali affida in appalto l'organizzazione e la gestione dei nidi d'infanzia comunali (con esclusione del servizio di preparazione dei pasti), per gli anni scolastici 2022/2023-2023/2024-2025/2026 con possibilità di rinnovo per ulteriori anni tre;

I nidi d'Infanzia comunali, in numero 2 strutture, sono servizi educativi e sociali di interesse pubblico, aperti a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i 12 e i 36 mesi, con la finalità di concorrere al benessere fisico e psicofisico ed allo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali, sociali;

I nidi comunali osservano, di norma, gli stessi orari e lo stesso calendario di attività;

- Il nido d'infanzia posto in località Sissa ha ricettività complessiva di 28 posti, fatta salva l'applicazione di quanto previsto dalla Direttiva Regione Emilia Romagna 1564/2017;
- il nido d'infanzia posto in località Trecasali ha ricettività complessiva di 21 posti, fatta salva l'applicazione di quanto previsto al punto 2, commi 2.4 della direttiva sopra richiamata;

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale attivare, di anno in anno, sezioni da 7 bambini, da 14 bambini o da 21 bambini, in relazione alle richieste presentate.

E facoltà dell'Amministrazione Comunale recedere dal contratto, in tutto o in parte, allo scadere delle singole annualità, prima della sua naturale scadenza, in caso di disposizioni normative o assetti organizzativi tali da non rendere più necessaria la fornitura del servizio.

Fermo restando l'impianto generale dell'oggetto dell'appalto e del costo previsto, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di procedere a modifica del contratto, con appendice apposita, previo accordo tra le parti, nel caso in cui disposizioni normative modifichino gli attuali rapporti tra bambini /educatori/personale ausiliario o nel caso di organizzazioni diverse, sulla base di specifico progetto, condiviso dalle parti.

La gestione delle attività educative e di ausiliariato comprende l'insieme dei servizi a contenuto educativo – didattico e dei servizi complementari (prestazioni ed attività di assistenza, educazione e formazione della prima infanzia, accoglienza dei bambini, organizzazione ed espletamento di attività igienico-sanitarie, ludiche, pedagogiche, didattiche e socio-educative tese alla formazione e alla educazione dei bambini, attività di collaborazione con le famiglie, attività di collaborazione con la scuola dell'infanzia, attività di educazione e formazione dei bambini con minorazioni psicofisiche, attività specifiche tese a stimolare e sviluppare gli aspetti affettivi, cognitivi, psicologici e sociali del bambino, servizio di pulizia e riordino locali, distribuzione e assistenza ai pasti, altre attività complementari) per il completo ed ottimale funzionamento della struttura.

La gestione delle attività educative e di ausiliariato dovrà avvenire nel rispetto, del presente capitolato speciale di gara, nonché della normativa nazionale e regionale.

Il servizio di cui al presente capitolato deve considerarsi servizio pubblico e per nessun motivo deve essere sospeso, interrotto o abbandonato, salvo quanto previsto dal presente Capitolato.

ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'affidamento è di n. 3 anni educativi (2022/2023-2023/2024-2024/2025) con decorrenza per ogni anno educativo dal 1Settembre fino al 31 Luglio.

La data di inizio del servizio è da stimarsi come indicativa, nel senso che se, per qualsiasi causa non imputabile al Comune, il servizio non potesse essere attivato, i corrispettivi decorreranno dall'effettivo inizio del servizio. Il Comune potrà differire l'inizio del servizio per eventuali impedimenti, senza che la ditta aggiudicataria possa opporre obiezioni o pretese alcune.

La ditta aggiudicataria è tenuta, su richiesta del Comune, a dare corso immediato al servizio anche in pendenza di stipula del contratto, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo e ad eseguire altresì il servizio conformemente a tutte le condizioni previste dal presente capitolato senza riserva alcuna; in caso di mancata stipula/efficacia del contratto per qualsiasi ragione la ditta aggiudicataria avrà diritto soltanto al pagamento del servizio già fornito.

Il Comune si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per gli anni educativi 2025/2026 - 2026/2027 - 2027/2028 (3 anni) alla ditta aggiudicataria, al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:

- risultati positivi dell'appalto, sotto il profilo della qualità delle prestazioni;
- disponibilità di copertura finanziaria del servizio sul bilancio del Comune;
- numero di iscritti al servizio sufficiente a giustificare l'attivazione dello stesso.

Il Comune esercita tale facoltà comunicandola alla ditta aggiudicataria mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La ditta aggiudicataria è impegnata ad accettare tale eventuale proroga alle condizioni del contratto, nessuna esclusa.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte del Comune.

ART. 3 LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I nidi d'infanzia comunali sono dislocati:

- a) In località Sissa, Via don Paolino Mingardi n. 3, compresa area esterna dedicata ed arredi interni/esterni;
- b) In località Trecasali, Via Undici Febbraio n.17, nei locali adiacenti la scuola materna "La Trottola", con area interna ed esterna fruibile, compresi arredi interni/esterni.

Il Comune consegnerà all'impresa appaltatrice copia delle chiavi necessarie per l'accesso, che dovranno essere conservate con la massima cura e consegnate soltanto a personale di fiducia; l'eventuale smarrimento di queste chiavi comporterà per l'impresa l'onere derivante dalla sostituzione della serratura e di ogni altra spesa connessa.

I locali e i beni in essi contenuti saranno presi in consegna dall'impresa appaltatrice, previo inventario e ricognizione del loro stato di conservazione, con l'obbligo di non distrarli

dall'uso convenuto, di provvederne alla custodia e manutenzione con cura e diligenza, di restituirli al termine dell'appalto nello stato di consegna, salvo il normale deterioramento d'uso.

Il personale incaricato dei servizi dovrà provvedere con la massima diligenza alla chiusura di porte e finestre prima di abbandonare i locali alla cessazione delle attività, restando l'impresa responsabile degli eventuali danni conseguiti.

Gli spazi indicati, prima dell'inizio del servizio previsto al primo di settembre, dovranno essere completamente riassetati, puliti e sistemati a cura e spese dell'impresa;

L'impresa appaltatrice si obbliga a non apportare modifiche o trasformazioni ai locali e agli impianti, salvo quelli necessari per adeguamenti a norme di legge in materia di sicurezza, che potranno essere eseguiti esclusivamente con il preventivo assenso dell'Ente.

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei locali, impianti, attrezzature ed arredi restano a carico del Comune di Sissa Trecasali come in seguito specificato, eccetto le attrezzature strumentali e fatto salvo il caso di danni eventualmente causati durante l'appalto, per i quali risponde l'impresa appaltatrice.

ART. 4 - VALORE PRESUNTO DELL' APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

Il valore presunto dell'appalto è pari ad Euro 1.823.351,73 (IVA esclusa) comprensivo degli oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso (art. 26 del D.Lgs 81/08) così dettagliato:

IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo del servizio posto a base di gara è 911.675,86 (IVA esclusa) per la gestione degli anni educativi 2022/2023-2023/2024-2024/2025- **con previsione di due sezioni nido da 21 utenti di cui una sezione per mesi 10 (settembre -giugno) ed una sezione per mesi 11 (settembre -luglio);**

Il Comune si riserva la facoltà di modificare l'organizzazione del servizio in relazione al numero dei bambini iscritti e/o effettivamente frequentanti secondo la seguente articolazione:

Il prezzo dei singoli servizi è determinato mediante ribasso unico percentuale sul seguente elenco prezzo:

PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO ANNUO PER 11 MESI IVA ESCLUSA
Sezione nido da 7 posti	Prezzo a corpo	63.887,50
Sezione nido da 14 posti	Prezzo a corpo	116.498,00
Sezione nido da 21 posti	Prezzo a corpo	159.181,50

ART. 5 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

In entrambe le strutture:

- sono ammessi bambini/e dai 12 ai 36 mesi di età con possibilità a partire dall'anno scolastico 223/2004 di ammettere i bambini dai 9 mesi di età;
- l'orario ordinario di apertura sarà dalle 7,30 alle 16,30;

- il servizio dovrà espletarsi nel periodo compreso tra il primo settembre di ogni anno ed il 31 luglio dell'anno successivo, secondo il calendario definito dall'Amministrazione Comunale (che potrà contenere una riduzione di vacanze rispetto al calendario del Ministero);
- il mese di luglio sarà attivato o meno in base alle iscrizioni, il Comune comunicherà l'attivazione di tale servizio entro il 15 maggio di ogni anno.

Le sezioni di nido hanno la seguente ricettività:

- a) Presso il Nido "Pinocchio" n.2 sezioni per un massimo di 28 posti disponibili (oltre quota direttiva regionale 1564/2017);
- b) Presso il Nido "Cip e Ciop" n.1 sezione per un massimo di 21 posti disponibili (oltre quota direttiva regionale 1564/2017);

Il modulo organizzativo può essere a sezioni miste o in rapporto all'età.

Il Comune a partire dall'anno scolastico 2023/20024 si riserva la possibilità di prevedere l'ammissione di bambini dai 9 ai 12 mesi di età;

Il Comune garantisce la preparazione e la consegna in loco dei pasti, come segue:

- a) per il Nido "Pinocchio" direttamente dalla cucina adiacente al fabbricato, mediante montacarichi con accesso interno in corridoio attiguo ai locali del nido;
- b) per il Nido "Cip e Ciop" mediante pasti appositamente confezionati presso la cucina della Scuola Secondaria di primo grado di Trecasali e consegnati al Nido in contenitori idonei.

L'impresa appaltatrice deve in ogni caso garantire il ricevimento, lo scodellamento e la distribuzione dei pasti, nonché il riassetto dei locali (per il nido Cip e Ciop anche del locale spogliatoio condiviso con la scuola dell'infanzia, mediante orari da concordare).

Il servizio comprende:

1. la gestione dei servizi educativi ed ausiliari;
2. la somministrazione del pasto;

L'insieme delle attività a contenuto educativo – didattico riguardano:

- prestazioni ed attività di assistenza,
- educazione e formazione della prima infanzia,
- accoglienza dei bambini,
- organizzazione ed espletamento di attività igienico-sanitarie,
- attività ludiche, pedagogiche, didattiche e socio-educative tese alla formazione e alla educazione dei bambini,
- attività di collaborazione con le famiglie,
- attività di collaborazione con la scuola dell'infanzia;
- attività di educazione e formazione dei bambini con minorazioni psicofisiche,
- attività specifiche tese a stimolare e sviluppare gli aspetti affettivi, cognitivi, psicologici e sociali del bambino.

I servizi ausiliari comprendono:

- la pulizia e il riordino delle attrezzature e degli arredi;
- la fornitura dei materiali di consumo per pulizie nonché prodotti per il funzionamento e la pulizia delle attrezzature;
- distribuzione e assistenza ai pasti, altre attività complementari;

- fornitura dei materiali igienico sanitari (pannolini, creme, asciugamani, ecc.) oltre che dei materiali di pronto soccorso;
- fornitura di materiale ludico e di presidi didattici ed educativi di uso corrente.

Il servizio richiesto alla ditta aggiudicataria deve:

- a) offrire un servizio educativo inteso come luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire al bambino il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali, mediante interventi che ne favoriscano l'autonomia, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini;
- b) relazionarsi con i genitori, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa, anche mediante incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari;
- c) destinare particolare cura all'ambientamento del bambino, provvedendo a un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente. Nel primo periodo l'educatore instaurerà un rapporto individualizzato in modo che il bambino si abitui gradatamente al nuovo ambiente e alla nuova figura di riferimento, secondo modalità concordate dal coordinatore con i genitori.

Le ore giornaliere di presenza sui bambini devono garantire un equo rapporto educatore/bambini secondo le vigenti disposizioni regionali in materia previste dalla Legge Regionale 25 novembre 2016, n. 19 "Servizi educativi prima infanzia. Abrogazione delle L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000"; applicative e della deliberazione di Consiglio Regionale N. 1564 del 16.10.2017 ad oggetto: "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. n. 19/2016.

Il Comune si riserva la facoltà di modificare l'organizzazione del servizio in relazione al numero dei bambini iscritti e/o effettivamente frequentanti:

ART. 6 - ARREDI, ATTREZZATURE E STRUTTURE PER IL GIOCO

I locali, le attrezzature, gli arredi e tutto quanto in esso contenuto vengono messi a completa disposizione da parte del Comune di Sissa Trecasali per tutta la durata del contratto alla Ditta aggiudicataria che si impegna ad utilizzarli per le attività indicate nel presente capitolato con la massima cura e diligenza. La Ditta Aggiudicataria è custode dei locali assegnati e di tutto quanto è in essi contenuto di proprietà del Comune di Sissa Trecasali. Al momento della consegna, sarà redatto apposito verbale indicante lo stato di conservazione degli stessi e sottoscritto congiuntamente fra il Comune di Sissa Trecasali e la ditta aggiudicataria prima dell'inizio del contratto, sussistendo perciò l'obbligo di restituirli al termine del contratto in buone condizioni, fatta salva la normale usura, pena il risarcimento dei danni subiti. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale redatto con le stesse modalità. Gli eventuali danni ai beni mobili e immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dall'Amministrazione comunale e indicato nel verbale. Trascorso inutilmente il termine l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti. In caso di disaccordo sull'importo la controversia sarà deferita al foro competente. La ditta aggiudicataria del servizio sarà tenuta a risarcire il Comune per i danni provocati dal proprio personale alla struttura o agli arredi Comunali.

ART. 7 - MATERIALE DIDATTICO E DI CONSUMO

La ditta aggiudicataria si impegna a fornire a proprie spese il materiale didattico e di consumo per la gestione del servizio tra cui: cancelleria, materiale fotografico, audiovisivo, computer, giocattoli, materiale cartaceo, igienico-sanitario e quanto serve per la gestione del servizio stesso, a norma e sufficiente per qualità e quantità in relazione alle diverse aree di sviluppo ed all'ordinario funzionamento del servizio.

Il materiale usato dovrà essere di prima qualità specificamente idoneo per bambini di età 12/36 mesi. La ditta aggiudicataria è tenuta a trasmettere a richiesta del Comune le schede tecniche dei materiali utilizzati per le opportune verifiche.

I materiali di gioco e didattici devono essere adeguati per sostenere il progetto pedagogico e sufficienti per qualità e quantità, attinenti alle varie aree di sviluppo del bambino e a norma di legge. Devono essere rinnovati quando necessario, mantenuti in buono stato e puliti. Devono essere dotati di marchio CE e conformi alle norme UNI EN 71/1-2-3 e al D.lgs. 11 aprile 2011 n. 54, che attua la direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli e che sostituisce il D.lgs. 27 settembre 1991, n. 313 e modificata dalla Direttiva UE 2017/738 (percentuale di piombo nei giocattoli): proprietà meccanico fisiche, infiammabilità, migrazione di alcuni elementi. In ogni momento deve essere garantito un utilizzo corretto degli stessi, che tuteli la sicurezza dei bambini all'interno del servizio

ART. 8 - SOMMINISTRAZIONE PASTI

Sarà a carico del Comune la fornitura e la relativa consegna dei pasti in apposito terminale presso la scuola dell'Infanzia.

Il personale in servizio al nido d'infanzia dovrà provvedere giornalmente, entro le ore 9:00 di ogni mattina, a comunicare telefonicamente alla responsabile della cucina il numero dei pasti e delle merende da fornire. Resta a carico della ditta aggiudicataria il ricevimento dei pasti, la porzionatura e la somministrazione dei pasti e delle merende.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì provvedere alla preparazione dei tavoli, alla loro sparcchiatura, al lavaggio dei contenitori e al riordino dello spazio e degli arredi e di quant'altro richiesto dall'organizzazione necessaria per l'espletamento del servizio di somministrazione del pasto, nel rispetto delle procedure HACCP.

ART. 9- PULIZIA DEI LOCALI

La ditta aggiudicataria si obbliga ad eseguire con proprio personale e proprio materiale igienico e sanitario e quindi con spese a proprio carico, la pulizia dei locali che deve essere eseguita a regola d'arte con la massima cura e diligenza nel rispetto delle norme igieniche e con tutte le cautele atte ad evitare ogni eventuale danno ai locali, ai mobili ed arredi. In particolare la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a:

- pulizia e sanificazione quotidiana di tutti i locali interni, dei mobili, suppellettili, materiale pedagogico ed eventuale attrezzature dell'area esterna di pertinenza;
- mantenimento della pulizia dei servizi igienici durante tutta la giornata;
- pulizia straordinaria almeno due volte all'anno (vacanze natalizie ed estive) di tutta la struttura;

La ditta aggiudicataria fornisce l'adeguato abbigliamento per il personale impiegato nelle attività di pulizia.

I prodotti usati devono essere di prima qualità, di facile uso, di odore non sgradevole, ad azione rapida, senza possibilità di alterare i materiali con cui vengono a contatto, atti a garantire il pieno rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia delle persone e degli ambienti. La pulizia comprende tutto ciò che si trova all'interno dei locali, ivi compresi i vetri, le porte, i radiatori, le pareti lavabili ecc.

In merito alla sanificazione dei locali si rimanda inoltre al completo rispetto delle norme in vigore al momento dell'espletamento del servizio.

ART. 10 - PROGETTO DI GESTIONE -INDIRIZZI

Il Progetto di gestione che verrà presentato in sede di gara dovrà prevedere gli elementi di natura organizzativa e relazionale finalizzati a tradurre, nel concreto, l'importanza che il Comune attribuisce alla funzione educativa e socializzante del Servizio Nido.

Gli obiettivi primari che il Comune persegue per il servizio di nido d'infanzia sono così riassumibili:

NEI CONFRONTI DEI BAMBINI

- Sostenere e promuovere lo sviluppo delle diverse competenze infantili , attraverso la programmazione delle attività e la predisposizione di contesti d'esperienza stimolanti sotto i vari profili ;
- Soddisfare i bisogni di cura del bambino, con particolare attenzione allo spazio, ai materiali, ai tempi;
- Promuovere la costruzione di relazioni diversificate, nel contesto di crescita del bambino;

NEI CONFRONTI DELLE FAMIGLIE

- Offrire un servizio flessibile in relazione ai ritmi di lavoro delle famiglie, senza prescindere dai bisogni del bambino;
- Offrire occasioni di partecipazione delle famiglie alle attività del nido;
- Sostenere la genitorialità attraverso un rapporto di fiducia con il personale ed il Comune.

-

ART. 11 - COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Il Comune di Sissa Trecasali mantiene le funzioni di indirizzo e coordinamento istituzionale e programmatico per garantire unitarietà al servizio.

La verifica e la valutazione delle modalità di erogazione del servizio, rispetto agli obiettivi ed alle finalità, sono affidate al Coordinatore Pedagogico comunale, che l'Ente mette a disposizione in modo flessibile, secondo le necessità evidenziate dai servizi.

Sono affidate al Coordinatore Pedagogico comunale le seguenti funzioni:

- a) essere il referente, verso il Responsabile dei Servizi, del coordinamento tecnico /operativo delle attività gestionali;
- b) monitorare e controllare gli obiettivi di programmazione e la declinazione delle attività previste nel progetto presentato in sede di gara;
- c) affrontare e gestire, in sinergia con gli altri soggetti interessati, eventuali elementi di conflitto che dovessero insorgere nell'ambito dell'espletamento del servizio;
- d) proporre e sovrintendere ulteriore formazione del personale;
- e) concorrere a valutare eventuali diverse modalità organizzative dei servizi.

ART. 12 – PERSONALE

In ottemperanza agli standard di personale previsti dalla normativa regionale vigente, la ditta aggiudicataria del servizio garantirà, il seguente rapporto numerico minimo di personale/bambini (agli effetti della determinazione del rapporto numerico per bambino si intende ogni bambino iscritto):

- non superiore a 7 bambini per ogni educatore per le sezioni di bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi nei nidi a tempo pieno (art. II.2.8 dell'allegato A della direttiva Giunta, Regionale 1564/2017)
- per quanto riguarda il personale addetto ai servizi generali si rinvia alla disposizione di cui all'art. II.2.7.a dell'allegato A della direttiva della Giunta Regionale 1564/2017.

- per i bambini disabili, con handicap certificato che abbisognano di personale di sostegno aggiuntivo, l'affidatario del servizio assicurerà la presenza del personale di sostegno necessario secondo le norme in vigore (L.104/92 e L.R. 19/2016), mentre gli oneri relativi (personale, materiale didattico, ausili tecnici) saranno a carico degli Enti preposti.

Il personale addetto alla funzione educativa deve essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla direttiva della Giunta Regionale 1564/2017 (artl.1.8,1.9 allegato A).

Ogni persona che presti attività nei servizi oggetto del presente Capitolato, dovrà possedere idonee qualità morali, ai sensi delle disposizioni vigenti con riferimento:

- a) All'insussistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- b) Al fatto di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione o condannati, anche con Sentenza non definitiva, per uno dei delitti indicati dagli Art. 380 e 381 del CPP;
- c) Al fatto di non avere riportato condanne con Sentenza definitiva a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitti non colposi, salvo in ogni caso gli effetti della riabilitazione.

Il personale è tenuto a:

- conoscere l'organizzazione e le modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere e agli orari di lavoro;
- osservare, nell'espletamento del servizio, un contegno dignitoso ed educato nei confronti degli utenti e di coloro con i quali venga a contatto in ragione del servizio stesso, nonché a curare il decoro del proprio aspetto e del proprio abbigliamento;
- rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- osservare scrupolosamente quanto previsto dal presente capitolato;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento dei propri compiti;
- comunicare eventuali lamentele, disfunzioni, incidenti e qualsiasi altra circostanza ritenuta rilevante, riscontrata durante il servizio, al responsabile della ditta aggiudicataria, il quale ha l'obbligo di riferire al Comune.

All'interno dell'orario di lavoro del personale deve essere previsto un monte ore annuo individuale destinato all'aggiornamento, alla formazione, alla programmazione e alla partecipazione delle famiglie.

Ai fini della continuità educativa la ditta aggiudicataria garantirà, sempreché non intervengano fatti o cause gravi a sé non imputabili, la stabilità del personale. Il personale educativo non deve normalmente essere sostituito per tutta la durata dell'Affidamento.

Il personale addetto ai servizi ausiliari deve essere formato e deve garantire la necessaria collaborazione con il personale educativo al momento della somministrazione del pasto, del cambio, della messa a letto e dell'alzata dei bambini e comunque in situazioni di bisogno ed emergenza.

Il personale ausiliario dovrà essere dotato di idoneo vestiario di lavoro e dei necessari dispositivi di protezione. Anche il personale addetto ai servizi ausiliari potrà essere variato soltanto in casi straordinari e comunque debitamente motivati e comunicati.

La ditta aggiudicataria del servizio deve assicurare la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo ai sensi dell'art. I.1.10 della direttiva della Giunta Regionale 1564/2017.

Tutto il personale addetto all'espletamento del presente appalto dovrà essere munito della documentazione sanitaria prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti.

Il Comune quale ente titolare del servizio si riserva il diritto, a fronte di comportamenti o situazioni valutati in modo negativo, di emettere formale dichiarazione di non gradimento dei singoli operatori. In tal caso la ditta aggiudicataria provvederà sollecitamente ad individuare opportune soluzioni, da concordarsi con il responsabile dei servizi al Cittadino.

In caso di mancanza nei doveri di servizio di particolare gravità o a seguito del ripetersi di richiami, il Comune potrà richiedere, con nota motivata, che uno o più addetti vengano sospesi dallo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato. La ditta aggiudicataria provvederà ordinariamente entro 3 giorni dalla richiesta, salvo che con la stessa non si motivi l'esigenza della sospensione immediata dal servizio.

Nelle procedure di allontanamento dal servizio affidato di detto personale la ditta aggiudicataria si attiene alle procedure previste dallo statuto dei diritti dei lavoratori ed alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme restando sempre le responsabilità e le eventuali sanzioni alla ditta aggiudicataria derivanti dal comportamento del proprio personale anche nelle more del provvedimento disciplinare.

La ditta aggiudicataria si impegna a rispettare per il personale impiegato nell'attività, tutte le norme e gli obblighi previsti da leggi, regolamenti e disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi di riferimento vigenti. Si impegna inoltre a rispettare gli obblighi retributivi e contributivi con riguardo anche alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso. Deve rilasciare esplicita dichiarazione in cui si certifica che non c'è intermediazione di manodopera e che il personale impiegato nell'attività percepisce regolare retribuzione conforme a quanto previsto dalle normative contrattuali vigenti per le categorie di lavoro simili, compatibilmente con le esigenze sociali del servizio. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche e di richiedere copia di tutti i documenti idonei ad attestare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Il Comune rimane sollevato da qualsiasi responsabilità nei confronti di coloro che, a qualsiasi titolo, presteranno la propria opera all'interno del servizio per conto della ditta aggiudicataria. Viene esclusa, pertanto, la costituzione di ogni vincolo di lavoro subordinato con il Comune.

La ditta aggiudicataria dovrà rispettare inoltre, se tenuta, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

La ditta aggiudicataria dovrà applicare quanto disposto dal D. lgs 4 marzo 2014, n. 39. ("Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI").

All'inizio dell'attività del servizio, la ditta aggiudicataria deve inviare al Comune, l'elenco nominativo di tutto il personale impegnato nel servizio (educatori e ausiliari), le specifiche mansioni, il titolo professionale e i curricula. Ogni variazione di personale che dovesse intervenire nel corso dell'anno educativo dovrà essere comunicata al Comune.

Applicazioni contrattuali

L'Amministrazione comunale ha interesse al corretto inquadramento contrattuale degli operatori perché garanzia di qualità della fornitura dei servizi richiesti dal presente Capitolato. Pertanto, in riferimento alle mansioni richieste come indicate nei precedenti articoli del Capitolato, è operante la **CLAUSOLA SOCIALE** ex art. 50 D.Lgs 50/2016 in base

alla quale si prevede l'applicazione da parte dell'Impresa appaltatrice dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Il presente appalto fa riferimento al contratto collettivo di lavoro per la categoria, applicabile nella provincia di Parma.

L'applicazione della clausola sociale non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale prescelta dal nuovo affidatario. Il riassorbimento del personale è imponibile all'Impresa appaltatrice nella misura e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l'organizzazione definita dalla stessa.

In ogni caso si fa riferimento al progetto di assorbimento del personale in applicazione della clausola, presentato in sede di gara con riferimento al numero dei lavoratori che ne beneficeranno e alla proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

Nell'ambito della propria autonomia gestionale e organizzativa, l'Impresa può inquadrare i propri dipendenti a livelli contrattuale superiori (che prevedono retribuzione superiore) a quello indicato come minimo al fine di garantire la qualità dei servizi.

L'Impresa appaltatrice deve inoltre attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente Capitolato, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella provincia di Parma. L'impresa appaltatrice è tenuta altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione o rinnovo.

L'Impresa appaltatrice deve tenere indenne l'Amministrazione comunale da ogni rivendicazione dei lavoratori in ordine al servizio in oggetto, restando il comune estraneo al rapporto di lavoro intercorrente fra lo stesso appaltatore e i suoi dipendenti.

Per tutto quanto non esplicitamente espresso nel presente capitolato, si fa riferimento alle Leggi e regolamenti vigenti in materia retributiva, contributiva e previdenziale nonché di tutela della salute per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

L'impresa appaltatrice dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

In caso di inadempienza contributiva o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, commi 5 e 6, richiamati dall'art. 105, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 13 - UTENZA

L'ammissione dei bambini avviene in base alla graduatoria gestita dal Comune secondo le modalità individuate nei propri regolamenti di gestione dei nidi d'infanzia.

Per i bambini diversamente abili, che abbisognano di personale di sostegno aggiuntivo, il Comune ne assumerà i relativi oneri.

Particolare attenzione dovrà essere riservata ai bambini in condizione di fragilità, disabili, provenienti da famiglie in condizione di disagio sociale. L'educatrice di riferimento dovrà rendersi disponibile per riunioni di rete con il Servizio Sociale e i servizi specialistici e per collaborare alla realizzazione del progetto individualizzato.

La ditta aggiudicataria provvederà a consegnare mensilmente (i primi giorni del mese successivo a quello di riferimento) al referente del Comune l'elenco delle presenze giornaliere dei bambini iscritti al fine della emissione delle bollette di pagamento delle rette mensili da parte degli utenti.

Si richiama l'obbligo della copertura vaccinale per i bambini, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

ART. 14 - OBBLIGHI, RESPONSABILITA' E ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria organizzerà i mezzi necessari all'esecuzione ed al buon funzionamento del servizio, a propria cura e spese, assumendone la gestione e fornendo il personale e l'organizzazione tecnica, uniformandosi a tutte le norme e disposizioni di servizio comunque impartite dal Comune.

Sono così ad esclusivo e totale carico della ditta aggiudicataria, oltre a quanto previsto in altre parti del presente capitolato:

- 1) la realizzazione del progetto di gestione presentato in sede di gara e il raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- 2) le spese di esecuzione dell'appalto;
- 3) la fornitura del vestiario per il personale impiegato;
- 4) l'onere del rimborso al Comune dei pasti consumati dal proprio personale;
- 5) il servizio di refezione, relativamente alla porzionatura, distribuzione e assistenza ai pasti, nell'osservanza della normativa vigente in materia, sia regionale che statale, con particolare riferimento al D.Lgs. 155/97 e s.m.i e con l'adozione del previsto sistema di autocontrollo;
- 6) il riordino, la pulizia e la sanificazione delle attrezzature, dei locali, dei servizi annessi e del materiale messo a disposizione e conseguentemente quanto connesso alla raccolta dei rifiuti;
- 7) ogni spesa inerente il personale (coordinamento, educatori, addetti ai servizi ausiliari);
- 8) l'osservanza nei riguardi dei propri dipendenti di leggi, regolamenti e disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti;
- 9) il rispetto nei riguardi del personale dipendente degli obblighi retributivi e contributivi, con riguardo anche alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso;
- 10) gli oneri per le attività di formazione e/o aggiornamento su materie specifiche di natura educativa e preventive sulla sicurezza dei propri operatori;
- 11) la fornitura e la sostituzione periodica di tutto il materiale didattico pedagogico e di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività educative;
- 12) l'acquisto, la fornitura e la sostituzione periodica di tutto il materiale igienico, idoneo a garantire l'igiene quotidiana del bambino (pannolini, creme, asciugamani, ecc) e di quello sanitario, idoneo a garantire gli interventi di piccolo pronto soccorso;
- 13) l'obbligo di incaricare un Responsabile del coordinamento del servizio in appalto che sarà inoltre il referente nei riguardi del Comune;
- 14) le assicurazioni di infortuni e responsabilità civile del personale della ditta aggiudicataria e dei bambini iscritti al servizio;
- 15) l'obbligo di adottare gli opportuni provvedimenti in caso di assenza del personale, garantendo la sostituzione immediata;
- 16) la compilazione giornaliera del registro di presenza dei bambini, annotando giornalmente la presenza e l'assenza degli stessi;
- 17) l'obbligo di comunicare telefonicamente ogni mattina entro le ore 9:00 il numero dei pasti da asporto da consegnare;
- 18) l'obbligo di trasmettere mensilmente al Servizio del Comune e entro il giorno 5 di ogni mese il registro delle assenze/presenze dei bambini ed il numero dei pasti consumati per consentire il calcolo dei corrispettivi a carico delle famiglie;
- 19) l'impegno a garantire uniformità e continuità nella fornitura del personale, per dare maggiore qualità al servizio. Eventuali modifiche dovranno essere comunicate e concordate con il Comune;

- 20) l'obbligo di fornire all'inizio del contratto l'elenco nominativo del personale impiegato e il titolo di studio;
- 21) l'obbligo della fornitura di ulteriore personale educativo secondo le esigenze che possono intervenire e secondo i piani educativi proposti dal Coordinatore Pedagogico;
- 22) l'obbligo di far partecipare i propri educatori alle riunioni collettive del personale relative alla programmazione ed organizzazione di interventi educativi e agli incontri con le famiglie.
- 23) l'obbligo di riferire e discutere con il Responsabile dei Servizi Educativi del Comune, di ogni problema di carattere relazionale e/o organizzativo;
- 24) l'obbligo di controllo con cadenza mensile dell'attività del proprio personale e dei servizi svolti;
- 25) l'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento del servizio;
- 26) porre in essere tutte le procedure necessarie in collaborazione con il Comune per l'accreditamento ai sensi della legge regionale 19/2016 e della direttiva regionale 704/2019;
- 27) l'osservanza delle norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, ivi compresa la nomina del Responsabile del servizio prevenzione e protezione, e tutti gli oneri e gli obblighi ai sensi del D.Lgs. 626/94 - D.Lvo 81/2008 e ss.mm.e.ii. e del D.lgs. 155/97 e s.m.e.i.;
- 28) l'efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
- 29) l'osservanza delle norme in materia di privacy disposizioni in materia di protezione dei dati personali (Regolamento europeo per il trattamento dei dati personali n. 679/2016).
- 30) l'obbligo di rispondere dell'operato del proprio personale;
- 31) la stipula di polizze assicurative adeguate per responsabilità verso terzi e per danni provocati dagli operatori per i servizi non coperti da assicurazione obbligatoria.

ART. 15 - OBBLIGHI, RESPONSABILITA' ED ONERI A CARICO DEL COMUNE

Al Comune competono:

- garantire informazione preliminare ai cittadini, ricevere le iscrizioni, riscuotere le rette di frequenza, svolgere gli aspetti amministrativi dei servizi;
- mettere a disposizione i locali per lo svolgimento dei servizi, assumendone le relative utenze (luce, acqua, gas, smaltimento rifiuti);
- mettere a disposizione gli arredi interni ed esterni, gli impianti, i servizi accessori (servizio mensa);
- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio e delle aree di pertinenza, della centrale termica e di tutta l'impiantistica idrica e di riscaldamento;
- la manutenzione degli esterni, compresa l'illuminazione, giochi di proprietà comunale, i tagli dell'erba, la potatura alberi, lo sgombero neve, recinzioni, cancelli ed ogni altra attività di manutenzione;
- l'assicurazione dell'immobile adibito a nido;
- la dotazione di un Coordinatore Pedagogico Comunale;
- la comunicazione delle sezioni da attivare per l'anno scolastico successivo, entro il 31 di maggio, all'approvazione definitiva delle graduatorie di inserimento;
- il pagamento alla ditta aggiudicataria del corrispettivo dovuto.

ART. 17 - COPERTURE ASSICURATIVE E RESPONSABILITA'

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi ai servizi oggetto del presente appalto. Sarà obbligo della ditta aggiudicataria adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni, nel rispetto di ogni normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i

termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché danni a beni pubblici e privati.

La ditta aggiudicataria del servizio si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivatagli ai sensi di legge a causa dell'espletamento di quanto richiesto dal presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che, dal servizio prestato o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose del Comune di Sissa Trecasali durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevato il Comune di Sissa Trecasali, che sarà inserito nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.

La ditta aggiudicataria con effetti dalla data di decorrenza dell'appalto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e/o proroghe) un'adeguata copertura assicurativa dei rischi inerenti il servizio appaltato contro i rischi di responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui il Comune di Sissa Trecasali) e responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui la ditta aggiudicataria si avvalga), con un massimale di garanzia non inferiore a Euro 5.000.000,00.

Dovrà inoltre contrarre adeguata polizza di assicurazione contro gli infortuni dei bambini che usufruiscono del servizio.

Copia di tali polizze, e delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovrà essere trasmessa al Comune prima dell'inizio del contratto. La mancata presentazione della polizza comporta la revoca dell'aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria è tenuta inoltre a dare immediata comunicazione telefonica e successivamente per iscritto al Comune, degli eventuali sinistri verificatisi, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si fosse verificato.

Resta precisato che costituirà onere a carico della ditta aggiudicataria, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera la ditta aggiudicataria dalle responsabilità incombenti, a termini di legge, su di essa o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

ART. 18 - CONTROLLI E VERIFICA PRESTAZIONI

Al Comune spetta la supervisione del servizio, consistente nella verifica dell'attività svolta; nello specifico il Responsabile dei Servizi al Cittadino potrà disporre, in qualsiasi momento i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- a) l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente Capitolato;
- b) la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- c) il rispetto dei diritti degli utenti.

Le verifiche sono effettuate alla presenza dei responsabili del soggetto gestore.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di avere rapporti e contatti diretti con le famiglie utenti del servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà prevedere modi e forme di controllo con cadenza mensile sull'attività del proprio personale e dei servizi svolti. Gli incontri di verifica con il Comune per la buona riuscita dell'appalto avranno almeno cadenza quadrimestrale dalla data iniziale del contratto.

La ditta aggiudicataria del servizio è tenuta, inoltre, a presentare al Comune:

- a) una relazione, con periodicità semestrale, sull'attività svolta, dalla quale risultino i servizi prestati, gli inconvenienti, le eventuali disfunzioni verificatesi ed i correttivi applicati;
- b) una relazione – da presentare entro il 31 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento – contenente la descrizione dell'attività svolta, la valutazione sul funzionamento e sui risultati conseguiti, le indicazioni sui possibili miglioramenti della gestione

Alla ditta aggiudicataria è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica su temi o problemi autonomamente individuati.

ART. 19 - PENALITA'

In caso di violazione degli obblighi contrattualmente assunti, il Comune applicherà le penali di seguito indicate, fatta salva la risarcibilità di ulteriori maggiori danni:

1. numero personale assegnato non rispondente a quanto richiesto nel Capitolato Speciale di Gara: € 400,00 per ogni unità mancante e per ogni giorno di inadempienza;
2. mancata sostituzione, entro tempo strettamente necessario dall'inizio del servizio, del personale assente: € 160,00 per ogni unità mancante e per ogni giorno di inadempienza;
3. mancata attuazione di attività previste nel Capitolato Speciale di Gara: € 350,00 per ogni giorno di inadempienza;
4. se l'AUSL, il Responsabile del Comune o suo delegato accerterà il precario stato di pulizia dei locali, derivante da scarso livello delle pulizie, il Comune e stesso avrà la facoltà di richiedere alla ditta una serie di interventi di ripristino.
Tali prestazioni dovranno essere richieste in forma scritta alla ditta e rese dalla stessa nel termine di 5 giorni dalla notifica. Essa non darà luogo ad alcun addebito in quanto fornite a compensazione di servizio negligente di pulizia ordinaria. Verrà comunque comminata una penale pari a € 200,00;
5. per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non previsti nei sopraccitati punti, verrà applicata una penale, per ogni evento o per ogni giorno di inadempimento, da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.000,00.

Per l'accertamento dell'inadempienza, il Comune potrà tenere conto anche delle segnalazioni provenienti dai familiari degli utenti. L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione scritta e motivata, inviata con PEC, alla quale la ditta aggiudicataria avrà facoltà di opporre le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla contestazione medesima. La penale verrà incamerata mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione.

In caso di reiterata applicazione di più penali, il Comune, oltre all'applicazione della penale predetta, potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) incamerando il deposito cauzionale definitivo ed addebitando al contraente inadempiente eventuali costi sostenuti. L'azione di controllo e vigilanza da parte del Comune non implicherà alcuna responsabilità a carico dello stesso per quanto riguarda il funzionamento e la gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 20 - GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO.

Ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 l'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 per cento del prezzo base sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 qualora l'offerente risultasse affidatario.

La ditta aggiudicataria a garanzia del perfetto adempimento degli obblighi contrattuali assunti deve costituire una garanzia definitiva pari al 10% ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50.

Il possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 e UNI 11034:2003 comporta una riduzione del 50% della cauzione provvisoria e di quella definitiva, salvo le ulteriori riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice.

Ogni qualvolta il Comune si rivalga sulla garanzia definitiva, la ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere al reintegro nel termine di 30 giorni. La predetta garanzia definitiva dovrà contenere l'espressa previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, l'espressa previsione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, cod. civ., nonché la sua immediata operatività, e quindi l'impegno del fideiussore a versare la somma garantita sul conto corrente bancario indicato dal Comune, a semplice richiesta scritta dello stesso ed entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta medesima. La garanzia decorre dal giorno della stipula del contratto e ha validità per l'intera durata dell'appalto, e comunque fino all'avvio del servizio da parte della nuova ditta aggiudicataria. A seguito dell'espletamento della procedura di gara il Comune adotterà il provvedimento di aggiudicazione e, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e ferma restando la possibilità di procedere all'avvio in urgenza dell'esecuzione delle attività dedotte in commessa nel rispetto di quanto stabilito dalla legge, nonché l'ipotesi di differimento espressamente concordata con la ditta aggiudicataria, il contratto verrà stipulato una volta spirato il termine di cui all'art. 32, comma 9 del Codice Appalti. Il contratto verrà stipulato in una delle forme previste dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016. Le tasse, sopratasse, imposte ordinarie e straordinarie, IVA di legge, imposta di registro, e ogni altra spesa inerente e conseguente alla stipulazione del relativo contratto sono per intero a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 21 - PREVENZIONE DEI RISCHI, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO - PIANO DELLA SICUREZZA

La ditta aggiudicataria è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al servizio di cui al presente capitolato. La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di presentare, al momento della sottoscrizione del contratto, il piano operativo di sicurezza relativo alle attività da essa svolte nell'ambito del servizio oggetto dell'affidamento, nonché le attestazioni previste dal T.U. sulla sicurezza D. Lgs. 81/08, il programma delle misure da adottare nei casi di emergenza (piano di evacuazione in caso d'incendio o altre calamità) oltre all'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze. L'Amministrazione Comunale garantisce altresì l'utilizzo di attrezzature e impianti conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro. In relazione ai rischi da interferenza (DUVRI) è redatto apposito documento allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto. La ditta aggiudicataria si impegna a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro relativamente agli adempimenti di legge previsti nei confronti dei propri dipendenti che hanno l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme inerenti la sicurezza in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008. La ditta aggiudicataria si impegna e dichiara:

- di aver provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di aver effettuato la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- di aver provveduto alla necessaria informazione e formazione in merito ai rischi generici e specifici presenti nell'attività ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- di provvedere alla consegna dei necessari dispositivi di protezione individuale ai lavoratori individuati sulla base della valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di rispettare e fare rispettare al proprio personale le misure di prevenzione e protezione da adottare;
- di utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente;
- di trasmettere le informazioni sui rischi ai propri lavoratori impegnati nel servizio in appalto.

ART. 22 – CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla normativa Nazionale ad ogni altra direttiva e/o protocollo che nel periodo di durata dell'appalto saranno emanati al proposito dallo Stato e/o dalla Regione Emilia Romagna.

ART. 23 – PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria per il servizio di cui al presente capitolato verrà effettuato a seguito di presentazione di regolari fatture, mensili e posticipate, con indicazione del mese di cui trattasi. Le fatture, di importo corrispondente ad 1/11 del corrispettivo definito in sede di aggiudicazione, saranno emesse dal mese di settembre al mese di luglio. Con riserva di attivazione nel mese di luglio anche di un solo nido o a sezioni ridotte con conseguente riduzione proporzionale del compenso.

Con il pagamento dei corrispettivi si intendono interamente compensati da Comune tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie necessarie per la perfetta esecuzione dell'affidamento, qualsiasi onere, espresso e non dal presente capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui si tratta. Le fatture dovranno indicare il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) fornito in precedenza. Il pagamento delle fatture avverrà entro 60 giorni dalla trasmissione con le modalità previste per la tracciabilità dei pagamenti subordinatamente all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della ditta aggiudicataria e quant'altro dalla stessa dovuto. Si informa altresì che il Comune rientra nel regime di cui all'art.1, comma 629 lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Split Payment). Nella fattura dovrà essere obbligatoriamente inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015. Tutte le fatture emesse dovranno essere predisposte nel rispetto delle disposizioni previste dalla citata normativa.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture darà titolo alla ditta aggiudicataria di applicare gli interessi di mora di legge. Qualora il DURC acquisito dal Comune segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del presente Capitolato, il Comune tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. In tal caso il Comune provvederà a disporre direttamente il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente della ditta aggiudicataria o della sub impresa impiegato nell'esecuzione del presente Capitolato, il Comune procederà a invitare per iscritto il soggetto inadempiente a provvedere entro 15 giorni. Decorso tale termine, il Comune potrà procedere direttamente al pagamento a favore

dei lavoratori delle retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute alla ditta aggiudicataria in forza del presente Capitolato.

ART. 24 - REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

Il presente contratto è soggetto alla revisione periodica dei prezzi a decorrere dal 2° anno di valenza contrattuale. La domanda di adeguamento dovrà essere formulata entro il mese di luglio e sarà calcolata sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intervenuto tra il mese di luglio dell'anno precedente la domanda di aggiornamento e il mese di luglio dell'anno in corso.

ART. 25 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

La ditta aggiudicataria si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'Istituzione di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalla ditta aggiudicataria se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale.

La ditta aggiudicataria sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che la ditta aggiudicataria sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune.

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare il Regolamento europeo per il trattamento dei dati personali n. 679/2016.

ART. 26 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

La cessione è vietata e si applica il subappalto nei limiti previsti dall'art. 105 del D. Lgs. 50 del 2016.

ART. 27 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni e, a tal fine, dovrà comunicare al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente le relative modifiche.

Sulle fatture da trasmettere al Comune dovrà essere indicato:

- il c/corrente dedicato;
- il C.I.G. derivato riferito al contratto sottoscritto con il Comune.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della L. 13/08/2010 n. 136 smi. La

risoluzione si verifica di diritto quando il Comune dichiara alla ditta aggiudicataria che intende avvalersi della clausola risolutiva.

ART. 28 - CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero sorgere tra la ditta aggiudicataria e il Comune, circa l'interpretazione e la corretta esecuzione del contratto, saranno devolute al giudice competente del foro di Parma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 29 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti prestano il proprio consenso reciproco al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente affidamento con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti di fornirli a terzi e comunque in ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Regolamento UE 2016/679 il Comune/titolare del trattamento nominerà la ditta aggiudicataria responsabile del trattamento dei dati personali trattati nell'esecuzione delle prestazioni affidate in appalto. La ditta aggiudicataria dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal regolamento UE 2016/679 in carico al responsabile del trattamento, in particolare quelli indicati all'art. 28 e all'art. 30 comma 2 del Regolamento e si obbliga a rispettarli e a vigilare sull'operato delle persone incaricate del trattamento dei dati garantendo il loro impegno alla riservatezza. La ditta aggiudicataria si impegna altresì ad adottare le misure di sicurezza di cui all'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 e a mettere a disposizione del Comune tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 oltre che a collaborare alle attività di revisione comprese le ispezioni del Comune o di un altro soggetto da questi incaricato. La ditta aggiudicataria solleva il Comune da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per il mancato adempimento degli obblighi in materia di protezione dei dati personali previsti dalla vigente normativa.

ART. 30 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E PANTOUFLAGE

La ditta aggiudicataria deve attenersi a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) che estende gli obblighi in esso previsti per i pubblici dipendenti, anche a soggetti terzi con i quali il Comune intrattiene rapporti di natura contrattuale. Il personale ed i collaboratori della ditta aggiudicataria osservano gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento del Comune.

La ditta aggiudicataria si impegna a rispettare quanto previsto dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, secondo cui i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali previsioni sono nulli.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere, per ciascun dipendente, il certificato penale di data non anteriore a sei mesi, che consegnerà, se richiesto, al Responsabile del Comune o a un suo incaricato. L'appaltatore si obbliga a rispettare quanto stabilito dal D. Lgs 4 marzo 2014, n. 39, che ha inserito il seguente articolo 25-bis "Certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro" nel D.P.R. n. 313/2002. Tale norma dispone: "1. Il certificato penale del casellario giudiziale di cui all'articolo 25 deve essere richiesto dal soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di

verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600- quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. 2. Il datore di lavoro che non adempie all'obbligo di cui all'articolo 25-bis del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 10.000,00 a euro 15.000,00". L'eventuale violazione degli obblighi previsti dalla normativa citata configura una grave violazione che comporterà la risoluzione del contratto medesimo.

ART. 31 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutti gli effetti del contratto, la ditta aggiudicataria elegge domicilio legale nella residenza del Comune per tutto il periodo di validità del contratto medesimo.

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni normative in materia di organizzazione e gestione dei servizi di nidi d'infanzia.

La ditta aggiudicataria è altresì tenuta al rispetto di eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle normative sopravvenute di cui al precedente comma.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle disposizioni del d.lgs. n. 50/2016, del Codice Civile, nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e agli atti amministrativi emanati in materia.

3) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA (DUVRI)

L'affidatario è tenuto, per quanto di propria competenza, ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., anche in ottemperanza alle normative vigenti e che saranno approvate eventualmente relativamente al contrasto della diffusione del Covid-19.

Il DUVRI verrà redatto ai sensi del comma 3-ter dell'art 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Le prestazioni oggetto del servizio da affidare comportano alcuni momenti di interferenza, come meglio specificati:

- a) Il nido "Pinocchio" è collocato in un fabbricato destinato esclusivamente a servizio di nido;
- b) Il nido "Cip e Ciop" è collocato in un locale che ospita anche la scuola dell'infanzia statale, ma inserito in una sezione adibita esclusivamente al servizio nido. Gli unici momenti di interferenza sono costituiti dalle operazioni in ingresso e in uscita, in orari parzialmente sovrapposti, ma in spazio protetto da agenti esterni, nonché per l'utilizzo promiscuo di uno spogliatoio, da parte del personale addetto al nido e personale della scuola dell'infanzia.

Anche in base all'esperienza del passato, non si ritiene che i momenti di interferenza siano tali da generare oneri diretti da non assoggettare a ribasso (come meglio dettagliato in capitolato).

L'Amministrazione pone comunque a disposizione dell'aggiudicatario il proprio D.U.V.R.I e, qualora, in ragione delle modalità operative poste in essere, alla luce del progetto tecnico presentato in sede di gara, si generassero situazioni di rischio, assumerà a proprio carico i costi di aggiornamento del D.U.V.R.I.

4) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI E PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

a) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi

Ai fini della quantificazione della spesa necessaria per l'acquisizione del servizio - ovvero del corrispettivo da erogare all'affidatario - sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- **a1)** costi della manodopera;
- **a2)** spese generali;
- **a3)** utile d'impresa.

Gli elementi di cui sopra sono stati ragguagliati alla durata del contratto, stabilita in tre anni scolastici dal 01/09/2022 al 31/08/2025. In caso di rinnovo per ulteriori anni 3 i costi vengono replicati

Come già indicato al precedente punto, i costi per la sicurezza da rischi interferenti non sono stati tenuti in considerazione in quanto pari a zero.

a1) Per quanto riguarda i costi della manodopera, si evidenzia preliminarmente che gli stessi costituiscono la voce di spesa nettamente prevalente, configurando il servizio come "servizio ad alta intensità di manodopera" ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ai fini della determinazione dei costi in oggetto e considerato lo specifico settore di attività, si è fatto riferimento, secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alle tabelle ministeriali di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17/02/2020 avente ad oggetto "Determinazione del costo medio orario per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo". Sono state inoltre tenute in considerazione le tabelle elaborate a livello provinciale, che comprendono l'esito degli accordi intervenuti in sede di contrattazione collettiva territoriale.

Nello specifico, considerata la professionalità richiesta, sono stati presi a riferimento i seguenti costo orario:

		tabella ministeriale con turno	costo orario	tabella ministeriale senza turno	costo orario tempo indeterminato	costo orario tempo determinato	media costo finale orario
b3/d1	educatore	33.011,30 €	21,33 €	29.614,32 €	19,13 €	19,88 €	19,50 €
b1	ausiliario	28.867,58 €	18,65 €	25.900,47 €	16,73 €	17,38 €	17,06 €

In aggiunta ai costi della manodopera, ai fini della determinazione del corrispettivo sono state considerate, secondo quanto sopra indicato:

a2) le spese generali, che comprendono tutte le restanti voci di costo connesse con le prestazioni richieste dal capitolato, quali ad esempio le spese per la gestione tecnico-amministrativa del servizio, quelle per la gestione amministrativa del personale, le spese assicurative, le spese per l'aggiornamento e la formazione del personale, le spese per coordinamento, riunioni, ecc.. Rientrano nelle spese generali anche gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

a3) l'utile d'impresa, voce di costo che fa riferimento al risultato economico conseguibile dall'affidatario in termini di differenza tra costi e ricavi.

La sommatoria delle voci di spesa suindicate ha condotto all'individuazione **di un importo annuo contrattuale** in base alla composizione delle sezioni come segue:

DETTAGLIO COSTI						
SEZIONE A TEMPO PIENO FINO A 7 BAMBINI	EDUCATORI (1)	ORE SETTIMANALI	AUSILIARI	ORE SETTIMANALI	NUMERO SETTIMANE DI SERVIZIO	COSTO FINALE
COSTO ORARIO EDUCATORI	19,50 €	38			45	33.345,00 €
COSTO ORARIO AUSILIARI			17,06 €	25		19.192,50 €
SPESE GENERALI	10%					6.600,00 €
						- €
SICUREZZA						- €
UTILE (IVA ESCLUSA)	8%					4.750,00 €
TOTALE COSTI IVA ESCLUSA						63.887,50 €
oneri indiretti (iva)	5%					3.194,38 €
						67.081,88 €

DETTAGLIO COSTI						
SEZIONE A TEMPO PIENO FINO A 14 BAMBINI	EDUCATORI (1)	ORE SETTIMANALI	AUSILIARI	ORE SETTIMANALI	NUMERO SETTIMANE DI SERVIZIO	COSTO FINALE
COSTO ORARIO EDUCATORI	19,50 €	76			45	66.690,00 €
COSTO ORARIO AUSILIARI			17,06 €	40		30.708,00 €
SPESE GENERALI						10.500,00 €
						- €
SICUREZZA						- €
UTILE (IVA ESCLUSA)						8.600,00 €
TOTALE COSTI IVA ESCLUSA						116.498,00 €
oneri indiretti (iva)	5%					5.824,90 €
						122.322,90 €

DETTAGLIO COSTI							
SEZIONE A TEMPO PIENO FINO A 21 BAMBINI	EDUCATORI (1)	ORE SETTIMANALI	AUSILIARI	ORE SETTIMANALI	NUMERO SETTIMANE DI SERVIZIO		COSTO FINALE
COSTO ORARIO EDUCATORI	19,5	114			45		100.035,00 €
COSTO ORARIO AUSILIARI			17,06	45			34.546,50 €
SPESE GENERALI E ONERI SICUREZZA							12.700,00 €
UTILE (IVA ESCLUSA)							11.900,00 €
TOTALE COSTI IVA ESCLUSA							159.181,50 €
oneri indiretti (iVA)	5%						7.959,08 €
							167.140,58 €

Alla luce di quanto sopra, il corrispettivo totale tenuto conto delle seguenti previsioni:

- apertura due sezioni da 21 posti da settembre a giugno;
- apertura di una sezione da 21 posti nel mese di luglio;

per i tre anni scolastici dell'affidamento risulta pari ad Euro 911.675,86 (IVA esclusa):

In caso di rinnovo per ulteriori anni 3 l'affidamento risulta pari ad euro 1.823.351,73 (IVA esclusa)

b) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Al fine di definire il quadro complessivo degli oneri necessari per l'affidamento del servizio, oltre al corrispettivo determinato nella precedente sezione, devono essere considerate le seguenti ulteriori voci di spesa:

- **b1)** oneri fiscali: il servizio oggetto dell'affidamento è assoggettato all'aliquota IVA ordinaria del 5%; non sussistono ulteriori oneri di natura fiscale;
- **b2)** contributo ANAC: in relazione al valore massimo stimato dell'appalto, come sopra determinato, l'affidamento comporta il versamento della "tassa sugli appalti" (quota a carico dell'Ente), per un importo pari ad € 600,00 come da delibera dell'ANAC 1121/2020 a valere per l'anno 2021;
- **b3)** fondo art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii: € 30.632,31;
- **b4)** spese Stazione Unica Appaltante Provincia di Parma in € 1.000,00.
- **b5)** spesa commissari di gara in € 2.500,00

Sulla base delle ulteriori spese di cui sopra, il prospetto economico per l'affidamento per tre anni scolastici del servizio, oltre opzione di rinnovo per ulteriori anni tre, può essere definito come segue:

A) SOMME A BASE DI GARA		
Importo corrispettivo dei servizi (al netto di IVA)	€ 1.823.351,73	
Importo oneri di sicurezza per rischi di interferenza	€ 0,00	
<i>totale a base di gara</i>		€ 1.823.351,73
A) SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA 5%	€ 91.167,59	
Spese per commissione gara	€ 2.500,00	
Contributo AVCP	€ 600,00	
spese CUC	€ 1.000,00	
Incentivo di progettazione ()	€ 30.632,31	
<i>totale somme a disposizione</i>		€ 125.899,90
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.949.251,62	

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO
(F.to Dott. Gianluca Diemmi)**